



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



#NEXTGENERATIONITALIA

PNRR-Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

AVVISO PER IL RECLUTAMENTO DI N.8 DOCENTI INTERNI PER IL TEAM PNRR-Missione 4 - Linea di investimento 1.4 – DM 19

All’Albo della Scuola
Al Sito web della Scuola ITET “Girolamo
Caruso”: www.gcaruso.edu.it

p.c. All’USR Sicilia

OGGETTO: Avviso interno di selezione per n. 8 unità di personale docente interno all’istituzione scolastica per il Team nell’ambito del PNRR- Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, dal titolo “La scuola per me”.

CUP: G74D21000100006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche” e, in particolare, l’articolo 21;

VISTA la legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante “Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al

- trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”;
- VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
- VISTO in particolare, l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” e, in particolare, l’articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;
- VISTA la legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, e, in particolare, l’articolo 44, comma 1, lettera i);
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l’articolo 6;
- VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;
- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante “Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale” e, in particolare, l’articolo 11;
- VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

- VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" e, in particolare, l'articolo 17;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTA la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;
- VISTA in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea del 23 e 24 novembre 2015 sulla riduzione dell'abbandono scolastico e sulla promozione del successo scolastico (2015/C 417/05);
- VISTA la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);
- VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027" (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030" (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 2022/C 469/01 del 28 novembre 2022, sui percorsi per il successo scolastico che sostituisce la raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011, sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, concernente "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- VISTO il decreto interministeriale del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale sono state adottate le "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento" dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, che ha istituito l'Unità di Missione per il PNRR;

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021 n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che prevede l'avvalimento, da parte dell'Unità di missione per il PNRR, dell'Ufficio I, ovvero di altro Ufficio o soggetto della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, al fine di garantire una più efficace attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché il raggiungimento di target e milestone ivi previsti e un coordinamento delle procedure gestionali sui capitoli di spesa relativi ai progetti c.d. "in essere" del PNRR;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito";
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 29 dicembre 2021, n. 361, recante "Definizione delle modalità di attivazione e realizzazione di una piattaforma on line per le attività di mentoring e di formazione in attuazione della linea di intervento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante "Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU", con il quale è stata ripartita la prima tranche di risorse pari ad euro 500.000.000,00 in favore delle istituzioni scolastiche statali secondarie di primo e secondo grado presenti in ciascuna regione, nella Regione Valle d'Aosta e nelle Province autonome di Trento e Bolzano;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le linee guida per l'orientamento, con la finalità "di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria";
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, recante "Agenda Sud. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060", con il quale sono state assegnate ulteriori risorse, pari a euro 17.220.000,00, in favore di n. 123 istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado delle regioni del Mezzogiorno individuate da Invalsi, a valere sulle risorse della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO il decreto del Direttore generale dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza 1° giugno 2023, n. 43, con il quale è stata affidata all'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (Indire) la realizzazione del progetto, denominato "Orientamenti – Formazione dei docenti a supporto riduzione dei divari territoriali nelle scuole e del contrasto alla dispersione scolastica", a valere sulle risorse della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

RILEVATO che la linea di investimento M4C1I.1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”, della Missione 4, Componente 1, del PNRR è finanziata complessivamente per un importo pari ad euro 1,5 miliardi, a valere sul conto di contabilità speciale CS 6301, denominato PNRR-MINISTERO-ISTRUZIONE;

CONSIDERATO che per l’investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” la Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID relativa alla revisione del Piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia prevede che “la misura ha lo scopo di garantire adeguate competenze di base agli studenti (...) L’investimento promuoverà la realizzazione di attività di tutoraggio per almeno 820.000 giovani a rischio di abbandono scolastico e giovani che hanno già abbandonato la scuola. Prevede il ricorso a una piattaforma online per attività di tutoraggio e formazione. Ci si attende che l’intervento promuoverà la parità di genere e contribuirà al superamento dei divari territoriali e delle disuguaglianze nell’accesso all’istruzione”;

VISTO il target M4C1-7 che prevede la partecipazione di almeno 820.000 giovani a rischio di abbandono scolastico e giovani che hanno già abbandonato la scuola ad attività di tutoraggio o percorsi di formazione;

VISTO altresì, il target M4C1-25 che prevede la riduzione del tasso di abbandono scolastico nell’istruzione secondaria al 10,2% entro il 30 giugno 2026;

RILEVATO pertanto che, ai fini del raggiungimento dei target correlati alla linea di investimento M4C1I.1.4 è necessario e urgente ripartire e assegnare alle istituzioni scolastiche, quali soggetti attuatori dell’investimento, ulteriori risorse pari a euro 750.000.000,00 a favore delle istituzioni scolastiche a valere sulla linea di investimento M4C1I.1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”, della Missione 4, Componente 1, del PNRR, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, al fine di conseguire i target M4C1-7 e M4C1-25 del PNRR;

VISTO il Programma annuale E.F. 2024;

VISTA la delibera n° 5/4 del 22/12/2022 con la quale il Collegio Docenti ha elaborato e adottato il Piano Triennale dell’offerta formativa per il triennio 2022/2025, e la delibera n° 5/10 del 22/12/2022 con la quale il Consiglio d’Istituto ha approvato il Piano triennale dell’offerta formativa triennio 2022/25;

VISTA la delibera n° 10/4 anno2024 con la quale il Consiglio d’Istituto ha assunto nel programma annuale 2024 il finanziamento relativo al PNRR- Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, dal titolo “La scuola per me”, dell’importo di 155.277,41 €;

VISTA la delibera n° 1/20 del Collegio dei Docenti del 02/09/2024, con la quale si approvano i criteri da proporre al Consiglio d’Istituto per la selezione del personale interno di cui al presente Avviso;

VISTA la delibera n° 12/7 del Consiglio d’Istituto del 03/09/2024, con la quale sono stati approvati i criteri per la selezione del personale interno di cui al presente Avviso;

VISTO l’accordo di concessione prot num 130425 del 01/10/2024 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA-Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19);

VISTI i moduli (Tipo di intervento) individuati dai relativi Collegi dei docenti, da realizzare coerentemente con il Piano triennale dell’offerta formativa, del progetto PNRR. “La scuola futura”:

PROGETTO	TITOLO MODULO/PERCORSO FORMATIVO	NUM ALUNNI/CORSISTI	NUM CORSI
Progetti Mentoring (30%)	PROGETTO MENTORING	1	56 DA 20 ORE
Progetti sulle competenze base (Num 14 edizioni)	EDUCAZIONE ALIMENTARE	15	1 DA 30 ORE
	TECNICHE DI SCRITTURA CREATIVA	15	2
	IMPLEMENTIAMO UN ROBOT A SUPPORTO DELL'INCLUSIONE		2 DA 30 ORE
	LE VIE DEL VINO	15	1 DA 30 ORE
	BARTENDER	15	2 DA 30 ORE
	VIVA IL MUSICAL	15	2 DA 30 ORE
	PITTURA CREATIVA E RICICLO	15	2 DA 30 ORE
	I LOVE MY PET		2 DA 30 ORE
Progetti su Laboratori e attività Co-curricolari	EmpowerED: Intelligenza Artificiale per l'Eccellenza Didattica	20	1 DA 30 ORE
	LA DOMOTICA	20	1 DA 30 ORE
	UTILIZZO DEL GEORADAR SUL CAMPO	20	1 DA 30 ORE
	LABORATORIO DI TEATRO VIRTUALE	20	1 DA 30 ORE
Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie	ORIENTARE IL FUTURO	5 genitori-corsisti	1 DA 5 ORE

EMANA

Avviso avente per oggetto il RECLUTAMENTO DI DOCENTI INTERNI in servizio presso l'ITET "G. Caruso" di Alcamo (TP) N. 8 unità di personale docente interno all'istituzione scolastica per il

Team PNRR-Missione 4 – Linea di investimento 1.4, annualità 2024/2025. L'attività principale del Team è quella di tipo tecnico per la prevenzione della dispersione scolastica. In particolare, il team effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Prima si procederà con l'analisi del contesto, cioè realizzare un intervento che va ad impattare sull'ambiente socio-economico e territoriale di riferimento nonché sul proprio contesto organizzativo, saranno raccolti i dati e le informazioni significative soprattutto sul contesto esterno.

Art. 1 - NATURA GIURIDICA del CONTRATTO

Il candidato docente interno, utilmente posizionato in graduatoria, si obbliga a stipulare con il Dirigente Scolastico dell'I.T.E.T. Girolamo Caruso, un contratto di incarico aggiuntivo da svolgere secondo la seguente ripartizione:

Tipologia di incarico	Num. personale interno	Num ore
Docente referente e supporto operativo della piattaforma; progettazione e gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola (Docente)	1	170
Analisi del contesto e organizzazione degli interventi formativi (Docente)	1	110
Rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni (Docente)	6	40

I compensi si intendono fissi ed onnicomprensivi di qualunque onere fiscale accessorio, spese, IRAP, trasporto, vitto ecc., al lordo Stato e saranno erogati per le ore formative effettivamente svolte. La liquidazione del compenso spettante avrà luogo al termine di tutte le attività progettuali e successivamente all'effettiva erogazione dei finanziamenti da parte delle Istituzioni competenti.

Il compenso orario è di euro 34,00 lordo Stato.

Art. 2 - TERMINI e MODALITÀ per la PRESENTAZIONE delle DOMANDE

Gli interessati al conferimento dell'incarico, dovranno presentare apposita Istanza, (Allegato A), corredata di:

- Curriculum vitae redatto in formato europeo (Compilato in ogni sua parte, con tutte le date ed in modo chiaro) comprovante il possesso delle competenze richieste (Allegato B);
- Scheda di autovalutazione (Allegato C);
- Informativa privacy (Allegato D);
- Fotocopia del documento di Identità.

La domanda di partecipazione, redatta, dovrà pervenire entro e non oltre le **ore 23.59 del 24 novembre 2024** utilizzando esclusivamente il modello Allegato "A" compilato in ogni sua parte, firmato e corredato dagli altri allegati.

Le istanze dovranno pervenire con una delle seguenti modalità:

1. per posta raccomandata, posta celere, al seguente indirizzo: ITET G. CARUSO – Via KENNEDY– 91011 ALCAMO (TP). Per le dichiarazioni a mezzo posta raccomandata, ai fini del ricevimento, farà fede la data di arrivo in segreteria. In ogni caso, il recapito della dichiarazione nel termine assegnato è a rischio del mittente. La busta dovrà riportare esternamente l’indicazione del mittente e la seguente dicitura “Selezione Team PNRR-DM 19”.

2. brevi manu, al seguente indirizzo: ITET G. CARUSO – Via KENNEDY– 91011 ALCAMO (TP). L’eventuale consegna a mano dovrà avvenire negli orari di ufficio. La busta dovrà riportare esternamente l’indicazione del mittente e la seguente dicitura “Selezione Team PNRR-DM 19”.

3. tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) al seguente indirizzo: tptd02000x@pec.istruzione.it In questo caso farà fede la data e l’ora di invio al gestore di posta elettronica certificata della Scuola ITET G. CARUSO di Alcamo (ricevuta di avvenuta consegna). L’oggetto della e-mail dovrà contenere la seguente dicitura: “Selezione Team PNRR-DM 19”.

Nel caso 3) l’istanza dovrà essere inviata con lettera sottoscritta e in formato PDF non modificabile, oppure firmata digitalmente. Eventuali dichiarazioni pervenute successivamente alla scadenza del termine assegnato non verranno accettate.

Per informazioni è possibile rivolgersi allo 0924.507600 (DSGA Fabio Pizzo) – dal lunedì al venerdì dalle ore 12.30 alle ore 13.30. Le dichiarazioni dei requisiti, qualità e titoli riportati nella istanza e nel curriculum vitae sono soggette alle disposizioni del Testo Unico in materia di documentazione amministrativa richiamate dall’art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 e assumono il valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione.

Art. 3 - ESCLUSIONE dalla SELEZIONE

Saranno escluse le richieste pervenute oltre la data fissata e quelle redatte su modello non conforme e/o prive di uno dei documenti sopra descritti.

Art. 4 - SELEZIONE delle ISTANZE

La selezione e la valutazione delle istanze sarà effettuata dalla Commissione di valutazione che provvederà a comparare i curricula secondo i criteri di scelta già definiti e approvati dagli OO.CC. d’Istituto. Alla commissione compete:

- l’organizzazione dei lavori istruttori, la verifica dei requisiti di ammissibilità, la valutazione dei candidati e la formazione della graduatoria.
- redigere apposito verbale contenente i criteri di valutazione e i giudizi attribuiti a ciascun candidato, secondo i seguenti criteri di valutazione:

TABELLA di VALUTAZIONE TITOLI ED ESPERIENZE PROFESSIONALI

Titoli valutabili	Punteggio	Titoli valutabili	RISERVATO ALLA COMMISSIONE.
--------------------------	------------------	--------------------------	------------------------------------

Sezione 1 Titoli accademici, culturali e certificazioni specifiche	A Diploma di Laurea, specifico rispetto alle finalità del progetto, conseguito nel precedente ordinamento universitario o Laurea Specialistica conseguita col nuovo ordinamento universitario. - In caso di Laurea conseguita con lode.	Punti 8 Punti 2		
	B Laurea triennale conseguita con il nuovo ordinamento universitario, specifica rispetto alle finalità del progetto.	Punti 5		
	C. Diploma di Istruzione Secondaria di secondo grado, specifico rispetto alle finalità del progetto.	Punti 2		
	D1 Master congruente con le finalità del progetto, conseguito presso Università in Italia o all'estero della durata minima di un anno. (<i>Max 3 Master</i>) D2 Altri Master. (<i>Max 3 Master</i>)	Punti 1 Punti 0,5		
	E1 Diploma di specializzazione o di perfezionamento post-lauream di durata non inferiore ad un anno, congruente con le finalità del progetto. (<i>Max 3 Diplomi</i>) E1.1 Diploma di specializzazione o di perfezionamento post-lauream di durata non inferiore ad un anno avente carattere pedagogico-didattico. (<u>Non valutabili in assenza di E1</u>) (<i>Max 3 Diplomi</i>)	Punti 1 Punti 0,5		
	F1 Diploma di specializzazione biennale con esame finale, conseguito in corsi post- lauream congruenti con le finalità del progetto. (<i>Max 3 Diplomi</i>) F2 Diploma di specializzazione biennale con esame finale, conseguito in corsi post-lauream eventi carattere pedagogico-didattico. (<i>Max 3 Diplomi</i>)	Punti 2 Punti 0,5		

	G. Dottorato di ricerca attinente al progetto richiesto <i>(Max31 Dottorati)</i>	Punti 2		
	H. Abilitazione all'insegnamento e/o alla libera professione <i>(Max 3 Abilitazioni)</i>	Punti 1		
	I. Competenze informatiche certificate dal Miur o da Enti accreditati <i>(Max 3 Certificati)</i>	Punti 1		
Sezione 2 Esperienze Professionali	A. Incarichi di TUTOR ricoperti nell'ambito di corsi PON/POR dall'a.s. 2016/2017 (solo per coloro che concorrono per la figura di docente Tutor) (1)	Punti 2		
	B. Incarichi di ANIMATORE TERRITORIALE o FACILITATORE ricoperti nell'ambito di corsi PON/POR/PNRR dall'a.s. 2016/2017 (solo per coloro che concorrono per la figura di docente coinvolto per la realizzazione delle attività) (1)	Punti 2		
	C. Incarichi di REFERENTE DI VALUTAZIONE ricoperti nell'ambito di corsi PON/POR/PNRR dall'a.s. 2016/2017 (solo per coloro che concorrono per la figura di referente di valutazione) (1)	Punti 2		
	D. Incarichi ricoperti nell'ambito di corsi PON/POR/PNRR dall'a.s. 2016/2017 diversi dalla figura per cui si concorre (1)	Punti 0,5		
	E. Per ogni anno di servizio/180 gg. in qualità di docente di ruolo in negli istituti coinvolti. (Max 6 punti per 10 anni di servizio) (2)	Punti 1 - 0,2		

NOTA: I punteggi per i titoli di cui alla lettera A, B, C, della sezione "1" non sono cumulabili e verrà valutato un solo titolo.

NOTA (1): Verrà valutato un solo incarico dello stesso tipo per ogni anno scolastico.

Per gli eventuali incarichi ricoperti in precedenti PON/POR deve essere specificato il progetto di riferimento, con codice – annualità e sede di svolgimento.

NOTA (2): Per i primi 5 anni di servizio Punti 1 per ogni anno (max 5) e per i restanti anni di servizio Punti 0,2 per ogni anno (max 1)

NOTA (3): Verrà valutato un solo incarico dello stesso tipo per ogni anno solare.

Al termine della selezione/valutazione delle richieste, la Commissione di valutazione redigerà una graduatoria per ciascun modulo, con l'elenco dei candidati e relativo punteggio, che sarà pubblicata all'albo e sul sito web dell'Istituto. Gli interessati potranno presentare reclamo al Dirigente Scolastico avverso le graduatorie provvisorie entro cinque giorni successivi dalla data di pubblicazione. Decorso detto termine la graduatoria dei candidati diviene definitiva. Si procederà all'attribuzione dell'incarico anche in presenza di una sola candidatura, purché la stessa sia rispondente alle esigenze progettuali di cui al presente avviso.

Art. 5 - ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI

A seguito dell'individuazione della figura professionale richiesta sulla base dei titoli dichiarati, il Dirigente Scolastico, sulla scorta di quanto emerso, procederà all'assegnazione dell'incarico. In caso di rinuncia all'incarico, si procederà alla surroga utilizzando la graduatoria di cui sopra. A parità di punteggio verrà data precedenza al candidato più giovane di età.

Art 6 - RAPPORTO TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E FIGURE PROFESSIONALI

I docenti del Team dovranno:

- partecipare ad eventuali incontri predisposti dal Gruppo di Direzione e Coordinamento;
- predisporre, insieme al tutor ove previsto, un piano progettuale dal quale si evidenzino finalità, competenze attese, strategie metodologiche, attività, contenuti ed eventuali materiali e/o elaborati da produrre. Il progetto dovrà, inoltre, essere coerente oltre che agli obiettivi dell'azione di riferimento, agli obiettivi del Piano Integrato degli interventi del PNRR-Missione 4 - Linea di investimento 1.4. e del Piano dell'offerta formativa della scuola;
- valutare le competenze in ingresso degli alunni partecipanti al fine di accertarne il livello iniziale, monitorare il processo di apprendimento in itinere, valutare e certificare le competenze acquisite e le finalità raggiunte;
- svolgere l'incarico secondo il calendario stilato dal Gruppo di Direzione e Coordinamento;
- documentare puntualmente le attività con monitoraggio trimestrale delle partecipazioni degli alunni e delle competenze acquisite;
- inserire nella eventuale piattaforma il materiale di propria competenza;
- monitorare il processo di formazione con forme di valutazione oggettiva in itinere e finale;
- redigere, in formato elettronico e cartaceo, relazione conclusiva, corredata da time sheet, sulle attività svolte.

Si precisa che il corretto svolgimento delle attività prevede la compilazione di un "diario di bordo", per la Gestione e Monitoraggio del PNRR

Art. 7 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è il Dirigente Scolastico prof.ssa Mione Vincenza.

Il presente Avviso con relativi allegati viene pubblicato sul sito della scuola www.gcaruso.edu.it .

Viene, altresì, affisso all'Albo della Scuola dove rimarrà esposto per un tempo di almeno 15 giorni.

Le disposizioni contenute nel presente avviso hanno, a tutti gli effetti di legge, valore di norma regolamentare e contrattuale, e sono vincolanti per le parti. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso, si applicano le disposizioni previste dal disciplinare relativo al conferimento dei contratti di prestazione d'opera e dalla vigente normativa nazionale e comunitaria.

Fanno parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati:

All. A – Modello di domanda di partecipazione alla selezione esperti interni del PNRR-Missione 4 - Linea di investimento 1.4-DM 19;

All. B – Modello Curriculum vitae in formato europeo;

All. C - Scheda di autovalutazione;

All. D - Informativa privacy.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Vincenza Mione